



Parrocchia di S. Stefano in Pane

9 Marzo 2014

I DOMENICA DI QUARESIMA

Anno A



COLLETTA

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Gen 2,7-9; 3,1-7

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: "È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino?". Rispose la donna al serpente: "Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"". Ma il serpente disse alla donna: "Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male". Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò.

Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 50

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

R.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

R.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

R.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mie labbra

e la mia bocca proclami la tua lode.

R.

II Lettura

Rm 5,12-19

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino



a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti. PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (Mt 4,1-11)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane". Ma egli rispose: "Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"". Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a

tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"". Gesù gli rispose: "Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"". Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai". Allora Gesù gli rispose: "Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"". Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Si apre davanti a noi il cammino della Quaresima. E' un grande impegno per tutti. E' il tempo prezioso, la primavera dello Spirito. Chiediamo al Signore che ci renda docili alla sua Parola, per giungere trasformati alla santa Pasqua.

Preghiamo insieme e diciamo:
Guidaci, Signore, con il tuo Spirito.

1. Le esigenze della vita cristiana ci spaventano. Sostieni le Chiese perché non tradiscano il Vangelo di Gesù. Suscita profeti che risvegliano e che scomodino i credenti.
Preghiamo.

Guidaci, Signore, con il tuo Spirito.

2. Assumere responsabilità significa trovarsi davanti a decisioni difficili. Illumina politici ed amministratori pubblici perché prendano a cuore la sorte dei più deboli e dei più fragili e non siano ossequianti ai poteri forti.

Preghiamo.

Guidaci, Signore, con il tuo Spirito.

3. Difficoltà e tensioni mettono alla prova l'armonia delle famiglie. La mancanza di lavoro si fa sentire in modo acuto. Donaci di affrontare insieme i momenti di prova e di offrire comprensione e sostegno.
Preghiamo.

Guidaci, Signore, con il tuo Spirito.

4. La Quaresima si pone per noi come tempo favorevole per tornare a te. Sostienici nella lotta contro il male, aiutaci a nutrirci della tua Parola perché, purificati da ogni egoismo, giungiamo alla Pasqua del tuo Figlio.

Preghiamo.

Guidaci, Signore, con il tuo Spirito.

O Signore, che ci offri ancora una volta un tempo propizio per recuperare il vero senso della vita e riconciliarci con te e con i fratelli, fa' che tutti insieme, sulle orme di Gesù, camminiamo verso la gioia pasquale, dove rinascere nella Luce del Signore risorto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"

Le tentazioni di Cristo sono anche le nostre

Il racconto delle tentazioni ci chiama al lavoro mai finito di mettere ordine nelle nostre scelte.

Le tentazioni di Gesù sono anche le nostre: investono l'intero mondo delle relazioni quotidiane.

La prima tentazione concerne il rapporto con noi stessi e con le cose (l'illusione che i beni riempiano la vita). La seconda è una sfida aperta alla nostra relazione con Dio (un Dio magico a nostro servizio). La terza infine riguarda la relazione con gli altri (la fame di potere, l'amore per la forza). Dì che queste pietre diventino pane! Il pane è un bene, un valore indubitabile, ma Gesù risponde giocando al rialzo, offrendo più vita: "Non di solo pane vivrà l'uomo". Il pane è buono ma più buona è la parola di Dio, il pane dà vita ma più vita viene dalla bocca di Dio. Parola di Dio è il Vangelo, ma anche l'intero creato. Se l'uomo vive di ciò che viene da Dio, io vivo della luce, del cosmo, ma anche di te: fratello, amico, amore. La seconda tentazione è una sfida aperta a Dio. "Buttati e credi in un miracolo". Quello che sembrerebbe il più alto atto di fede ne è, invece, la caricatura, pura ricerca del proprio vantaggio. Gesù ci mette in guardia dal volere un Dio magico a nostra disposizione. "Non tentare il Signore": io so che sarò con me, ma come lui vorrà, non come io vorrei. Forse non mi darà tutto ciò che chiedo, eppure avrò tutto ciò che mi serve. Nella terza tentazione il diavolo alza ancora la posta: adorami e ti darò tutto il potere del mondo. Il diavolo fa un mercato, esattamente il contrario di Dio, che non fa mai mercato dei suoi doni. È come se dicesse: Gesù, vuoi cambiare il corso della storia con la croce? non funzionerà. Il mondo è già tutto una selva di croci. Cosa se ne fa di un crocifisso in più? Il mondo ha dei problemi, tu devi risolverli. Prendi il potere, occupa i posti chiave, cambia le leggi. Così risolverai i problemi: con rapporti di forza e d'inganno, non con l'amore. "Ed ecco angeli si avvicinarono e lo servivano". Avvicinarsi e servire, verbi da angeli. Se in questa Quaresima ognuno di noi volesse avvicinarsi e prendersi cura di una persona che ha bisogno, perché malata o sola o povera, regalando un po' di tempo e un po' di cuore, allora per lei sarebbe come se si avvicinasse un angelo.

padre Ermes Ronchi

9 Marzo - 16 Marzo 2014

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 9 MARZO I DOMENICA DI QUARESIMA Gen 2,7-9;3,1-7;Sal 50;Rm 5,12-19;Mt 4,1-11 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato</p>	<p>Ore 8.00: Dina, Corrado Ore 10.00: Bruno Ore 11.30: Renato Ore 18.00:</p>
<p>LUNEDI' 10 MARZO Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46 Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Sabatino</p>
<p>MARTEDI' 11 MARZO Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15 Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Giuseppe, Gavina</p>
<p>MERCOLEDI' 12 MARZO Gio 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32 Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto</p>	<p>Ore 8.30: fam. Barni, Donati, Torricelli Ore 18.00: Sara, Gina, Gino</p>
<p>GIOVEDI' 13 MARZO Est 4,17; Sal 137; Mt 7,7-12 Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00:</p>
<p>VENERDI' 14 MARZO Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26 Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</p>	<p>Ore 8.30: Rossana, Stefania Ore 18.00: Pietro</p>
<p>SABATO 15 MARZO Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48 Beato chi cammina nella legge del Signore</p>	<p>Ore 8.30: Ore 17.00: Pietro Ore 18.00: Mario, Annamaria, Dino, Nicla, Giuliano</p>
<p>DOMENICA 16 MARZO II DOMENICA DI QUARESIMA Gen 12,1-4a; Sal 32; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9 Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo</p>	<p>Ore 8.00: Iole, Gino Ore 10.00: Assunta, Brunetto, M.Grazia Ore 11.30: Ore 18.00: Angela</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 8 ore 21.15:

La Compagnia "Giardini dell'arte e Corte del Bardo" presentano a favore di Artemisia "Una donna sola" di Franca Rame al Teatro Nuovo Sentiero

Domenica 9 marzo: Ritiro comunitario di Quaresima
 presso le Benedettine di via S. Marta (dalle ore 9.30 alle 16.30 circa)

Lunedì 10 marzo ore 20:50:

Visione del film "Il ladro di bambini" di Gianni Amelio guiderà la discussione Francesco Mininni (ritrovo alle 20 per cena condivisa) presso il Teatro N. Sentiero

Martedì 11 marzo ore 21.15:

Riunione del Consiglio pastorale

Mercoledì 12 marzo ore 16.30:

Catechesi sul Vangelo di Marco nei locali della Misericordia

Mercoledì 12 marzo ore 18.35:

Lectio divina (in sala parrocchiale)

Mercoledì 12 marzo ore 21.15:

Corso di preparazione alla Cresima degli adulti

Giovedì 13 marzo ore 16.30:

Adorazione eucaristica

Venerdì 14 marzo ore 17.30: Via Crucis

Le offerte raccolte la domenica scorsa per i lavori del giardino sono state • **2.486,65**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it